

## **Comunicato Stampa di Antonio Crispi, Segretario Nazionale Fp-Cgil**

*Inpdap. Stato di agitazione: a rischio le pensioni degli insegnanti*

Roma, 31 maggio 2011

Da settembre, tutte le pensioni degli insegnanti passeranno nel SIN (Sistema Informativo in Rete), ma il nuovo sistema, costato oltre 340 milioni di Euro, non è ancora in grado di garantire la buona riuscita delle pratiche.

La Fp-Cgil informa tutti i cittadini, le istituzioni, le forze politiche e il Governo che le lavoratrici e i lavoratori dell'Inpdap sono in stato d'agitazione.

Si tratta di un'azione di responsabilità che, chi lavora da anni in questo Istituto, trova indispensabile rispetto alle condizioni in cui verte l'Inpdap.

I lavoratori sono seriamente preoccupati che le difficoltà riscontrate sul lavoro, le mancate risorse relative al CCIE-2010, il rischio della cancellazione dei concorsi giuridici già banditi e di quelli economici banditi per il 2010, lo scarso ricambio di personale, le incapacità e le ingenuità gestionali dei manager e degli Organi, si rifletteranno inevitabilmente sull'utenza. La tecnostruttura dell'Istituto, al contrario, sembra non preoccuparsi di quanto stia accadendo e questo lo si può evincere dal piano della Performance che, in linea con la riforma brunetta, evidenzia come i numeri e le quantità di pratiche da realizzarsi non fondano su un'attenta analisi delle realtà di lavoro delle sedi; delle specificità territoriali della domanda dell'utenza; delle criticità organizzative e della carenza di personale, determina dalla mancanza di turnover.

A tutto questo si aggiunge la chiara mancanza di una volontà legislativa tesa a favorire lo sviluppo della previdenza pubblica, improntata ad un welfare inclusivo e garantito.

Lo stato di agitazione ha, quindi, ragioni profonde che oltre alla rivendicazione delle risorse del CCIE-2010, molto importante per chi guadagna 1.200 Euro al mese, riguarda lo smantellamento dei servizi previdenziali pubblici che di questo passo ci sembra inevitabile.

**Ufficio Stampa**

Tel: +39 (06) 58544343

e-mail: [ufficiostampa@fpcgil.it](mailto:ufficiostampa@fpcgil.it)